

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00028719
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare maggiore
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Ivrea
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1742
DTSF - A	1743
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	De Villa dei Conti di Villastellone Michele Vittorio
CMMD - Data	1742/ 1743
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura/ intarsio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo rosso/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ferro/ battitura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo nero/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo grigio/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ laccatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	250
<b>MISL - Larghezza</b>	460
<b>MISP - Profondità</b>	140
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>La mostra dell'altare, che poggia su tre gradini in marmo rosso a venature rosa, presenta una grande specchiatura rettangolare in marmo bianco macchiato di grigio ornata al centro da un motivo a volute e riccioli vegetali includente una grata in ferro battuto a girali e fiori. Ai lati, parastine fortemente aggettanti con specchiature fermate da conchiglie sorreggono la mensa rettangolare in marmo nero. Il primo gradino dell'altare, molto basso e profilato da modanature sporgenti pure in marmo nero, si imposta su grandi volute a ricciolo in marmo giallo fasciate alle estremità superiori da larghi acanti e accoglienti una cartella fogliata con stemma appartenente al vescovo eporediese Michele Vittorio De Villa. Nel secondo gradino, delimitato lateralmente da accentuate volute con teste alate di angioletti in marmo bianco, le grandi specchiature sono ornate da tarsie in marmo rosso macchiato di bianco entro incorniciature mistilinee desinenti in volutine distanziate da un motivo a conchiglia. Sulla sommità è poggiata una base lignea di sezione rettangolare decorata da una grande targa mistilinea laccata in bianco avorio con profili e ornati 'rocaille' dorati.</p>
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizia
<b>STMI - Identificazione</b>	De Villa Michele Vittorio
<b>STMP - Posizione</b>	primo gradino d'altare
<b>STMD - Descrizione</b>	Scudo ovale coronato partito: a sinistra caricato di tre stelle, a destra a bande oblique. Timbrato del cappello di vescovo (6 nappe disposte 1, 2, 3 per parte).

## **NSC - Notizie storico-critiche**

L'altare si impone all'attenzione per la sobria eleganza del disegno che contrappone alla frontalità della mostra e dei pilastrini, accentuata dalla presenza di nitide specchiature rettangolari, l'andamento curvilineo della struttura retrostante e dei due ordini di piani superiori. Particolarmenente raffinato è l'accostamento dei diversi tipi di marmi che alterna alla tonalità dominante del marmo bianco macchiato di grigio, il rosso a venature bianche delle specchiature, mentre gli elementi ornamentali - conchiglie, volutoni, medaglione della mostra - realizzati in giallo di Verona, contribuiscono a ravvivare la policromia dell'insieme. Meritano inoltre menzione, per l'accuratezza della tecnica esecutiva, le belle teste alate di angioletti che ornano il gradino superiore, assai affini a quelle osservabili nell'altare della Cappella di San Savino in Cattedrale (cfr. scheda cartacea n. 25) di circa un ventennio posteriore. L'Altar maggiore si deve alla munificenza di Michele Vittorio di Villa dei Conti di Villastellone che resse la diocesi eporediese dal 1741 al 1763, come è attestato infatti dalla presenza, sui volutoni laterali, dello stemma dei De Villa. Riguardo al problema della committenza dell'Altare lo storico eporediese Giovanni Benvenuti, contemporaneo di Mons. De Villa, riferisce appunto che nell'anno 1742 "dal vescovo Di Villa si principiò il nuovo altare tutto di fini marmi, che tutt'ora esiste" in sostituzione di un precedente anch'esso marmoreo ed ornato con statue di Santi, fatto erigere dal vescovo Cesare Ferreri nel 1589 (G. BENVENUTI, "Istoria dell'antica città di Ivrea", manoscritto della fine del sec. XVIII, pubblicato con il titolo "Storia di Ivrea", Ivrea 1976;). Sempre il Benvenuti ci informa che Mons. De Villa tuttavia, prima di far erigere l'altare in forma definitiva, ordinò la costruzione di un maestoso modello ligneo per aver garanzia della buona riuscita del lavoro (G. BENVENUTI, cit., p. 571). E' proprio di esso che troviamo menzione negli Atti della Visita pastorale di Mons. M.V. de Villa (1742, f. 4 r.), allorché l'Altar maggiore viene descritto come "optime ornatum, et elaboratum. Licet non sit lateritium sed ex ligno" aggiungendo che sarà poi realizzato in forma e materiale più eleganti grazie alla generosità del Vescovo visitatore. In assenza di una documentazione d'archivio che faccia luce sull'identità degli abili marmorini che costruirono questo altare e ai quali si deve con ogni probabilità pure la balaustra rimossa dal presbiterio anni or sono, non resta che sottolinearne l'alta qualità, ponendola in relazione con i numerosi altari realizzati nel corso del sec. XVIII per Chiese di Ivrea e della zona (L. MALLE', Le arti figurative in Piemonte dal sec. XVIII al sec. XIX, Torino 1963-1968, pp. 142-143). In questo senso il parallelo più significativo è rappresentato dall'Altare maggiore della Chiesa parrocchiale di Settimo Vittone, realizzato a Vercelli da Carlo Giudici di Viggiù nel 1743 (G. PONCHIA, Le Chiese Parrocchiali di Settimo Vittone, Torino s.d. ma 1971, p. 31) che riecheggia nell'impianto compositivo generale, l'Altare maggiore della Cattedrale eporediese ed è ad esso coevo. Per l'identificazione dello stemma cfr. U. DALLARI, Motti araldici editi di antiche famiglie italiane, Bologna 1918, p. 41; A. di RICALDONE, Genealogie e armi gentilizie subalpine, Roma 1965 p. 153.

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

**FTAP - Tipo**	fotografia b/n
**FTAN - Codice identificativo**	SBAS TO 43476
**FNT - FONTI E DOCUMENTI**	
**FNTP - Tipo**	visita pastorale
**FNTA - Autore**	De Villa Michele Vittorio, vescovo
**FNTD - Data**	1742
**BIB - BIBLIOGRAFIA**	
**BIBX - Genere**	bibliografia specifica
**BIBA - Autore**	Dallari U.
**BIBD - Anno di edizione**	1918
**BIBN - V., pp., nn.**	p. 41
**BIB - BIBLIOGRAFIA**	
**BIBX - Genere**	bibliografia specifica
**BIBA - Autore**	Di Ricaldone A.
**BIBD - Anno di edizione**	1965
**BIBN - V., pp., nn.**	p. 153
**BIB - BIBLIOGRAFIA**	
**BIBX - Genere**	bibliografia specifica
**BIBA - Autore**	Ponchia G.
**BIBD - Anno di edizione**	1971
**BIBN - V., pp., nn.**	p. 31
**BIB - BIBLIOGRAFIA**	
**BIBX - Genere**	bibliografia specifica
**BIBA - Autore**	Benvenuti G.
**BIBD - Anno di edizione**	1976
**BIBN - V., pp., nn.**	p. 568
**BIB - BIBLIOGRAFIA**	
**BIBX - Genere**	bibliografia specifica
**BIBA - Autore**	Benvenuti G.
**BIBD - Anno di edizione**	1976
**BIBN - V., pp., nn.**	p. 568
**BIB - BIBLIOGRAFIA**	
**BIBX - Genere**	bibliografia specifica
**BIBA - Autore**	Mallè L.
**BIBD - Anno di edizione**	1963/1968
**BIBN - V., pp., nn.**	pp. 142-143
**AD - ACCESSO AI DATI**	
**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**	
**ADSP - Profilo di accesso**	3
**ADSM - Motivazione**	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
**CM - COMPILAZIONE**	

**CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1982
<b>CMPN - Nome</b>	Vallino O.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Di Macco M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)